

Servizio civile, Diego Cipriani è il nuovo presidente della Consulta nazionale

Il neoeletto: "il servizio civile sta affrontando un periodo di trasformazione, che va accompagnato e portato a termine". Succede a Giovanni Bastianini

24 gennaio 2019 - 16:59

ROMA - Il nuovo Presidente della Consulta nazionale del servizio civile, eletto nella riunione del 24 gennaio, è **Diego Cipriani**, 55 anni, che succede così a Giovanni Bastianini. Obiettore di coscienza al servizio militare, ha svolto il suo servizio civile nella Caritas diocesana di Bari-Bitonto, e dallo scorso dicembre è uno dei 15 membri della Consulta nazionale, nominati dal Sottosegretario con delega on. Vincenzo Spadafora, in rappresentanza di Caritas Italiana, nella quale è capo dell'Ufficio Giovani, Nonviolenza, Servizio civile.

"Affronto questo impegno con la fiducia di chi sa che **il servizio civile sta affrontando un periodo di trasformazione, che va accompagnato e portato a termine** – ci dice il neo presidente -. I prossimi mesi in questo senso saranno molto impegnativi, anche per le scelte che andranno fatte per far camminare la riforma, sapendo di poter contare sul contributo dei rappresentanti degli enti, degli operatori volontari e delle Regioni in Consulta". "Le premesse ci sono tutte per fare al meglio – aggiunge Cipriani -, con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile che sta già lavorando in questo senso e che ha confermato l'importanza del ruolo che potrà avere proprio la Consulta nazionale".

Già responsabile del servizio civile in Caritas Italiana dal 1990 al 1999, Cipriani negli stessi anni ha anche svolto il ruolo di Segretario, prima, e poi di Presidente della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC). Successivamente dal 1999 al 2003 è stato responsabile dell'Ufficio per la ricostruzione storica dell'Obiezione di coscienza e del Servizio civile, sempre di Caritas Italiana, per poi passare all'Ufficio Documentazione e Sussidiazione.

Dal 2006 al 2008 è stato Direttore dell'Ufficio nazionale del servizio civile, in precedenza nel 2004 era stato membro del Comitato di consulenza per la difesa civile non armata e nonviolenta. Impegnato da tempo sui temi della pace e della nonviolenza, nel 2001 è stato membro del Consiglio Nazionale di Pax Christi Italia.

Ha pubblicato numerosi articoli sui temi della pace, dell'obiezione di coscienza e del servizio civile, nonché vari libri tra i quali: "L'abecedario dell'obiettore" (1991) e "L'antologia dell'obiettore" (1992), insieme a Guglielmo Minervini; "In difesa della Patria. Quasi una storia dell'obiezione di coscienza in Italia" (1999), e "Voci sull'obiezione" (2004), insieme ad Alberto Chiara e Luca Liverani, tutti per le Edizioni La Meridiana di Molfetta. Per Caritas Italiana, tra l'altro, ha curato gli atti del Convegno e il materiale storico su "Obiezione alla violenza, servizio all'uomo" (2002). (FSp)

© Copyright Redattore Sociale